



# Giornata Mondiale delle Ostetriche: USB lo omaggia con la Lotta per il Punto Nascite

## Un presidio per chiedere la riapertura dell'unico punto nascite rimasto chiuso per l'emergenza, favorendo il privato a Peschiera.

28 PROVINCIA | Venerdì 5 Maggio 2021 | L'ESPRESSO

### VILLAFRANCHESE

**VILLAFRANCA** Manifestazione di protesta davanti all'ospedale da ormai sette mesi privo della maternità. È siltato anche il promesso riavvio di pediatria neonatale

## Magalini, riaprire subito il punto nascite

Usb: «Ce l'hanno fatta a riparare perfino Schiavonia e il Santorso di Vicenza, perché qui no? Il sospetto è che si voglia così sostenere lo sviluppo del privato»

Maria Vittoria Marzulli

«L'ospedale, accoglie non solo donne, ma anche neonati. Con il rischio di essere contagiati. La loro sicurezza è una priorità a Venezia e dobbiamo essere attenti».

Questo chiedono le ostetriche che si sono riunite, come probano di ogni ospedale, a Villafranca. La loro sicurezza è una priorità a Venezia e dobbiamo essere attenti. Il presidio è nato per chiedere la riapertura del punto nascite, chiuso da mesi per la pandemia. Le ostetriche di Villafranca sono 150. Sono state chiuse le sale parto e la pediatria neonatale. Le ostetriche di Villafranca sono 150. Sono state chiuse le sale parto e la pediatria neonatale.



Una protesta davanti all'ospedale di Villafranca. Le ostetriche chiedono la riapertura del punto nascite e la pediatria neonatale.



Una donna che ha partecipato al presidio davanti all'ospedale di Villafranca.

Verona, 05/05/2021

Oggi 5 maggio è la giornata mondiale delle ostetriche e USB ieri ha portato le Ostetriche di Villafranca Veronese, in un ennesimo presidio per richiedere l'apertura di un punto nascite, chiuso in piena emergenza COVID con la trasformazione del plesso MAGALINI in ospedale COVID provinciale. Rimane inspiegabile la differenza di trattamento con altri ospedali COVID della Regione (Schiavonia e Santorso) che hanno mantenuto attivo sia le sale parto, sia le pediatrie neonatali, anche in piena pandemia, con garanzia di sicurezza per operatori e pazienti. Rimane inspiegabile in una provincia che ha visto GROSSI problemi nel suo principale HUB per la maternità con le infezioni da CITROBACTER che in maniera drammatica hanno colpito B.Go Trento a Verona. In tutto questo abbiamo la clinica privata di Peschiera che orgogliosamente dichiara di aver aumentato in maniera considerevole la sua attività di nascite, beneficiando di scelte che si prolungano oltre ogni spiegazione. Siamo preoccupati che tutto questo nasconda una volontà di chiudere del tutto questo servizio, con un danno per la popolazione ed una "privatizzazione" della sanità occultata in fase di Pandemia. A tutto questo ci opponiamo con forza, così come si oppongono i mille cittadini

che hanno firmato la petizione che supporta la nostra richiesta. Il giorno 21 maggio se non avremmo l'udienza in V commissione Sanità porteremo questa ed altre istanze ai vertici regionali durante la manifestazione legata allo sciopero nazionale del settore Salute.